

Presentazione

La partecipazione di Maria Santissima all'opera della Redenzione (Corredenzione) costituisce il «centro nevralgico» della posizione di Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa. Negarlo - e forse questo non è a tutti chiaro - significherebbe compromettere ed offuscare una notevole porzione dei principi della dottrina mariologica e della pietà mariana in genere.

Quando parliamo di Corredenzione mariana intendiamo, naturalmente, la partecipazione attiva, immediata, subordinata della Vergine a tutta la Redenzione operata dal Figlio. Dunque partecipazione alla redenzione cosiddetta in atto primo e in atto secondo, oggettiva e soggettiva, questa dipendendo da quella.

Orbene tracciare una sorta di «storia» della Corredenzione mariana è impresa ardua, per chi scrive, data, soprattutto, la vastità delle fonti. Il lavoro, per queste ragioni, è ben lontano dall'essere esaustivo. Esso si propone semplicemente di ripercorrere, a volo d'uccello, con semplicità di stile e sintesi di pensiero, la storia della Corredenzione mariana, aurora inestinguibile della storia della salvezza, iniziata fin dalla prima predicazione apostolica e perpetuata fino all'era post-moderna.

Prima di addentrarci nello studio è necessario fare alcune precisazioni linguistiche e contenutistiche che renderanno più agevole la comprensione del testo. Bisogna dunque distinguere la «dottrina» della Corredenzione mariana dal termine «Corredentrica». Come avviene spesso nella storia della Chiesa, occorrono anni, secoli (millenni nel nostro caso!) perché una dottrina raggiunga una configurazione chiara ed unanime per

contenuto e terminologia (basti pensare, ad esempio, alla plurisecolare diatriba per l'Immacolato Concepimento di Maria).

Fine di questo studio è di tracciare un profilo storico della «dottrina» della Corredenzione mariana più che del termine Corredentrica, essendo questo subordinato e dipendente da quella.

Questa scelta, del resto, è d'immediata comprensione se si considera che la dottrina della Corredenzione mariana ha avuto inizio con la predicazione apostolica ossia all'indomani del fatto stesso della Redenzione, mentre il termine Corredentrica figura per la prima volta nel sec. XVI¹ (secondo altri nel sec. XV²).

Nostro intento, in altri termini, è illustrare in che modo la dottrina della Corredenzione mariana si sia andata sviluppando e precisando sempre più limpidamente nel corso dei secoli, ed evidenziare di pari passo, l'uso crescente del termine «Corredentrica» che, ripetiamo, è assai tardivo rispetto alla dottrina che ad esso soggiace.

Trattandosi di uno studio a carattere storico, il metodo seguito è quello cronologico che, basandosi sulla Sacra Scrittura e partendo dalla predicazione apostolica, attraversa il periodo patristico (fino al sec. VIII), pre-scolastico (sec. IX-XII), scolastico (sec. XIII-XIV) e riformistico (sec. XV-XVI), per approdare al secolo d'oro della Corredenzione mariana (il XVII) e, infine, all'epoca moderna e post-moderna.

Le conclusioni raggiunte col presente studio sono chiare a chiunque: data l'uniformità «morale» e costante della Tra-

¹ Cf R. LAURENTIN, *Le titre de corédemptrice. Étude historique*, Roma-Parigi 1951. In questo studio l'autore fa risalire l'origine del titolo "Corredentrica" ad Alain de Varènes (1521). Vedasi, sull'argomento, anche B. GHERARDINI, *La Corredentrica nel mistero di Cristo e della Chiesa*, Roma 1998, p. 222 e S. MANELLI, *Maria Corredentrica. Nuovi saggi di soteriologia mariana*, in *Divinitas*, Città del Vaticano, 2001, n. 1, pp. 73-75.

² Così G. ROSCHINI, *Maria Santissima nella storia della salvezza*, Isola del Liri 1969, vol. II, p. 121.

dizione della Chiesa, fin dai suoi albori, sulla dottrina della *Corredenzione mariana*, essa può essere ben a ragione ritenuta «dottrina catholica certa».

La *Corredenzione mariana* iniziata 2000 anni fa con l'Incarnazione redentiva, è stata la fulgida «aurora» dell'intera storia della salvezza. Sia essa ora, agli inizi del III millennio, l'aurora «boreale» che ne illumina il cammino, ne rischiara le tenebre, ne riscalda le menti e i cuori per prepararli ad accogliere Cristo, il Sole di Giustizia, Unico Redentore, Signore del tempo e della storia.